

Aprile 2012

STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ Ad aprile 2012 le esportazioni presentano una diminuzione dello 0,8% rispetto al mese precedente, mentre le importazioni registrano un incremento del 2,6%. Al netto dell'energia, le esportazioni crescono del 2,1% e le importazioni del 6,6%.

■ La diminuzione congiunturale dell'export è determinata dalla flessione delle vendite di prodotti energetici (-30,9%) e intermedi (-3,1%). I beni strumentali (+7,3%) e i beni di consumo (+0,9%), in particolare quelli durevoli (+2,2%), forniscono invece un contributo positivo.

■ Dal lato dell'import la crescita congiunturale è trainata dai beni di consumo (+10,8%) e dai prodotti intermedi (+7,0%); l'energia (-2,5%) e i beni strumentali (-1,2%) risultano in flessione.

■ Nell'ultimo trimestre la dinamica congiunturale delle esportazioni rimane positiva (+2,6%) e superiore a quella delle importazioni (+0,5%).

■ Rispetto ad aprile 2011, si rileva un aumento del 2,3% delle esportazioni, mentre le importazioni registrano una flessione tendenziale dell'8,1%.

■ Ad aprile 2012 la bilancia commerciale presenta un disavanzo di 904 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto ad aprile 2011 (-2.516 milioni). Infatti, a fronte di un contenuto peggioramento del deficit energetico su base annua, da 5.109 a 5.471 milioni di euro, si amplia notevolmente l'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici (da 2.593 nel 2011 a 4.567 milioni nel 2012).

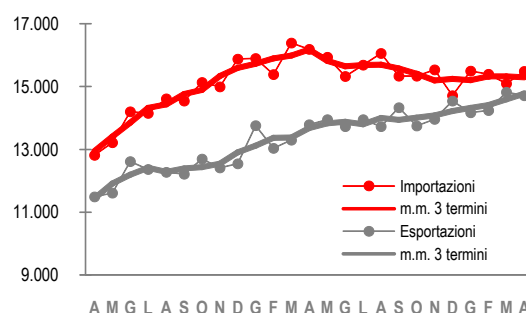
■ I mercati più dinamici all'export sono: Giappone (+34,2%), OPEC (+22,1%), Svizzera (+12,4%), Stati Uniti (+8,3%) e Russia (+6,3%). Le vendite verso la Cina e Mercosur, invece, sono in marcata flessione (rispettivamente -13,8% e -12,4%).

■ La diminuzione delle importazioni di beni è particolarmente rilevante da: EDA (-37,6%), Giappone (-29,3%), Cina (-28,9%), India (-22,7%), Russia (-18,1%) e Mercosur (-16,4%). I paesi OPEC registrano un rilevante incremento (+58,5%).

Prossima diffusione: 21 giugno 2012

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

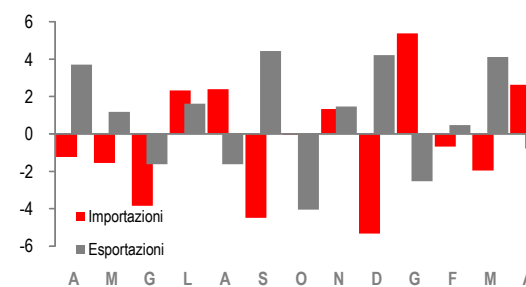
Aprile 2010-aprile 2012, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

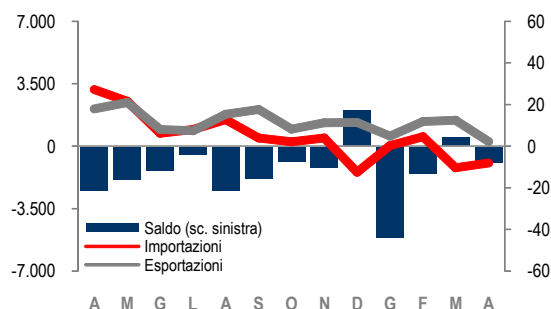
Aprile 2011-aprile 2012, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Aprile 2011-aprile 2012, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Aprile 2012, variazioni percentuali e valori

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	apr.2012	gen.-apr.12	apr.12 apr.11	gen.-apr.12 gen.-apr.11	apr.2012	apr.12 mar.12	feb.-apr.12 nov.11-gen.12
Esportazioni	13.900	55.156	2,3	8,0	14.709	-0,8	2,6
Importazioni	14.805	62.208	-8,1	-3,7	15.486	2,6	0,5
Saldo	-904	-7.052			-777		

(a) dati provvisori

I prodotti

La flessione congiunturale dell'export (-0,8%) è particolarmente sostenuta per l'energia (-30,9%) e i prodotti intermedi (-3,1%); i beni strumentali (7,3%) e i beni di consumo durevoli (+2,2%) risultano invece in crescita. L'incremento delle importazioni (+2,6%) interessa soprattutto i beni di consumo non durevoli (+10,8%) e durevoli (+10,6%) e, in misura più contenuta, i prodotti intermedi (+7,0%). Per l'energia si registra una flessione delle importazioni su base congiunturale (-2,5%).

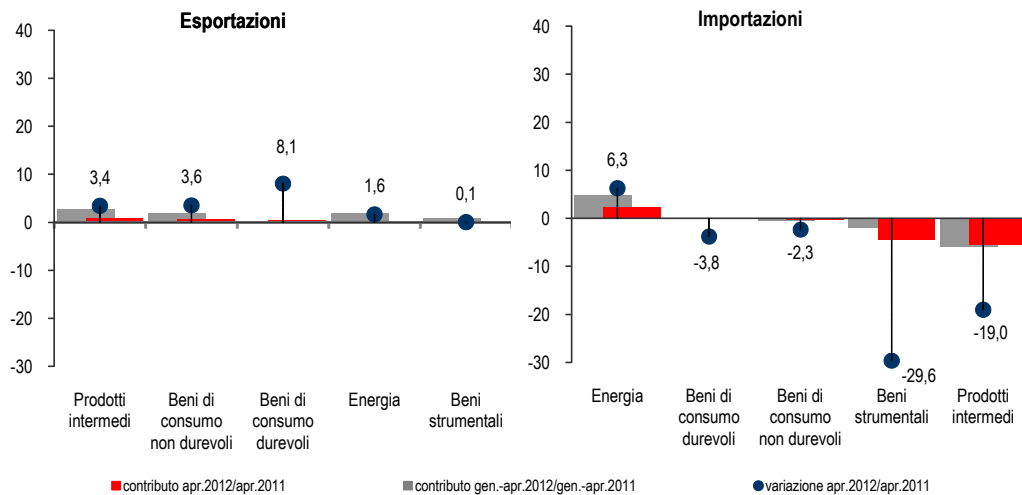
Ad aprile 2012 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali di beni (Figura 1). I beni di consumo durevoli (+8,1%), i beni di consumo non durevoli (+3,6%) e i prodotti intermedi (+3,4%) contribuiscono in misura consistente (per oltre il 90%) alla crescita complessiva delle vendite all'estero. Per le importazioni, il decremento tendenziale (-8,1%) interessa tutti i principali comparti, ad esclusione dell'energia (+6,3%), ed è particolarmente significativo per i beni strumentali (-29,6%) e i prodotti intermedi (-19,0%).

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Aprile 2012

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	apr.12 apr.11	gen.-apr.12 gen.-apr.11	apr.12 mar.12	feb.-apr.12 nov.11-gen.12	apr.12 apr.11	gen.-apr.12 gen.-apr.11	apr.12 mar.12	feb.-apr.12 nov.11-gen.12	apr.2012	gen.-apr.2012
Beni di consumo	4,7	8,1	0,9	1,5	-2,5	-2,8	10,8	-4,4	617	2.152
Durevoli	8,1	5,1	2,2	4,5	-3,8	-4,8	10,6	-3,0	459	1.704
non durevoli	3,6	9,0	0,5	0,6	-2,3	-2,5	10,8	-4,6	158	448
Beni strumentali	0,1	2,4	7,3	4,2	-29,6	-14,9	-1,2	-5,6	3.724	12.390
Prodotti intermedi	3,4	9,7	-3,1	0,7	-19,0	-20,1	7,0	-1,1	226	957
Energia	1,6	31,5	-30,9	6,5	6,3	12,8	-2,5	6,1	-5.471	-22.551
Totale al netto dell'energia	2,3	6,3	2,1	2,3	-16,6	-13,4	6,6	-3,3	4.567	15.499
Totale	2,3	8,0	-0,8	2,6	-8,1	-3,7	2,6	0,5	-904	-7.052

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2011 provvisorio.

FIGURA 1 - CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE. Aprile 2012, valori percentuali

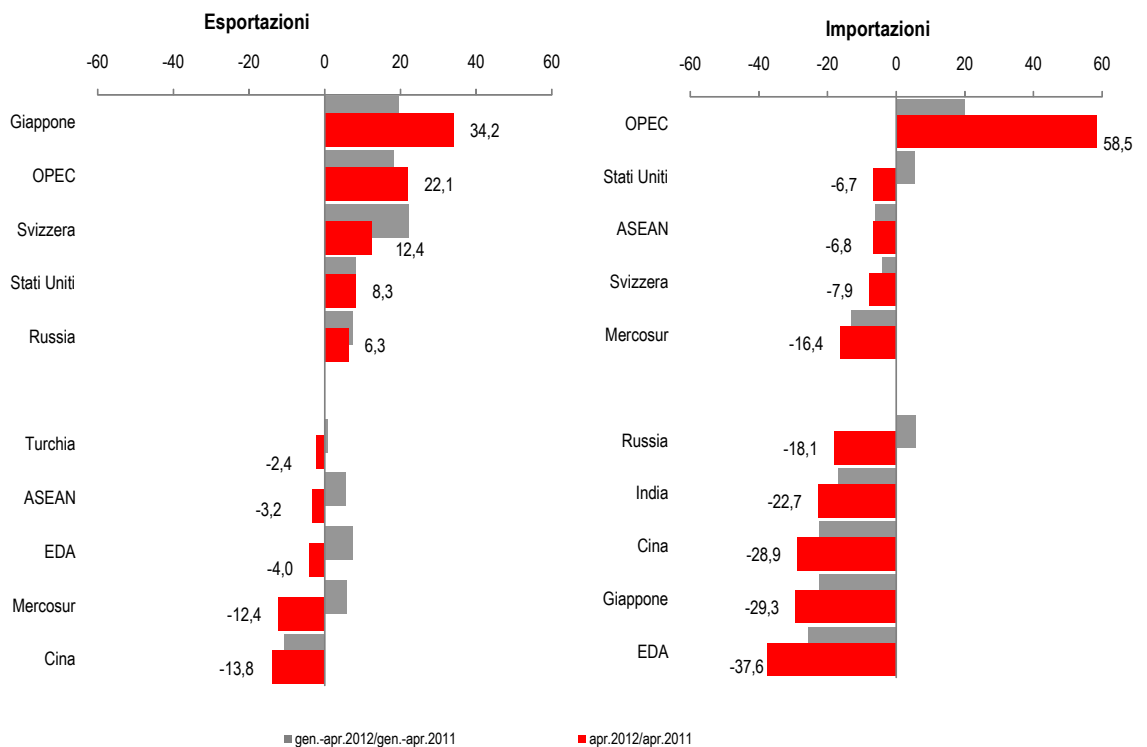


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

I paesi

Nel mese di aprile 2012 i partner commerciali più dinamici all'esportazione sono: il Giappone (+34,2%), i paesi OPEC (+22,1%), la Svizzera (+12,4%), gli Stati Uniti (+8,3%) e la Russia (+6,3%). Risultano in flessione le esportazioni verso la Cina (-13,8%), i paesi Mercosur (-12,4%) e, in misura più contenuta, verso i paesi EDA (-4,0%).

FIGURA 2 – PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Aprile 2012, variazioni percentuali

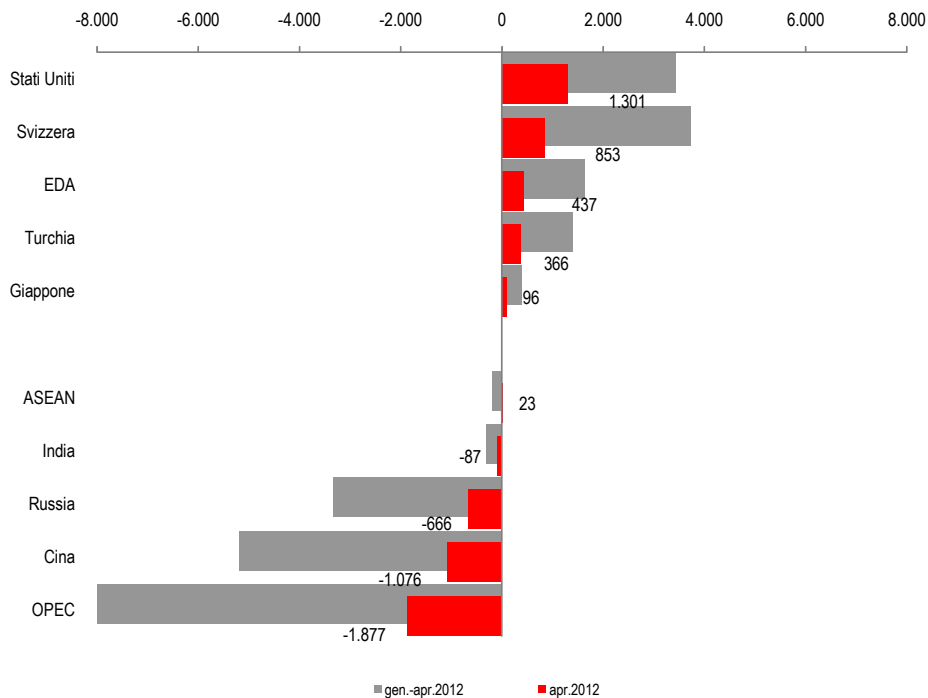


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2011 è superiore all'1%.

Ad aprile 2012 si rileva una flessione delle importazioni di beni particolarmente rilevante dai paesi EDA (-37,6%), dal Giappone (-29,3%), dalla Cina (-28,9%), dall'India (-22,7%). Più contenuta è la flessione degli acquisti dalla Svizzera (-7,9%), dai paesi ASEAN (-6,8%) e dagli Stati Uniti (-6,7%). I flussi commerciali provenienti dai paesi OPEC (+58,5%) presentano, invece, un aumento rilevante.

Nel mese di aprile 2012 la bilancia commerciale registra un consistente disavanzo nei confronti dei paesi OPEC (-1.877 milioni), della Cina (-1.076 milioni) e della Russia (-666 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano nei confronti degli Stati Uniti (1.301 milioni), della Svizzera (853 milioni) e dei paesi EDA (437 milioni).

FIGURA 3 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Aprile 2012, milioni di euro



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.